



ACCADEMIA NAZIONALE VIRGILIANA
DI SCIENZE LETTERE E ARTI

ARCHIVIO STORICO DELLA VECCHIA ACCADEMIA

Serie Colonia Virgiliana
Busta 29 (ex busta 13)

Fasc. 3

**Componenti poetici di pastori della Colonia Virgiliana
e in onore di Virgilio**

Richeri L.

S.d., Canzone, incipit: *Te, già splendor del secolo vetusto ...*

c. 1

Canzone

di L. Richei

Te, già splendor del secolo octavo,
Alma d' Enea Cantore
D' alto premio eed' onore,
Velle colmar tuo mecenate, Augusto:
ma la pompa festiva
Ch' oggi del minio in riva
ate consacra un Popolo rinato,
Quei raggi eclissa, onde te solle' ornato.
Qual paraggio!... Il monarca a se di lode
Era con alma tributo,
che, se Virgilio muto,
non era di sue gesta alma Custode,
Di fama sulle penne
non votata perenne,
Quel nome altero: Il tuo sublime canto
alui consensa infra i secretati il vanto.
Vasto poter di l'ossia!... Ma tale
Oggi non ha sorgente,
L'immagine più eloquente,
onde il tuo nome sovra l'etra sale:
Tà dall'urna riddigna
atto-ecceggiante Fama;
E chi la sceglia, è Libertà che sola
L'arti e le Scienze alle tenebre invola.
Non è che tu de' secoli remoti
pur non vioresti ad onta;
ma più sublime impronta
Stampandi lope i Genj a lei devoti
che l'romo al rango primmo
sebbe innalzar dall'imo,
ove giareva inonorato, oppresso,
Di peso a società, nulla a se stesso.

Oh viva eterno il Gallico ardimento
onde le basi altere
D'arbitrario potere
Furo disperse, come polve al vento!
Senza quel crollo, ah! quale
alle Scienze fatale
Sovrastava destino e all'arti belle
Ereme in armonia dolci sorelle.

La Gotica barbarie in viso torce,
Come fiera affamata,
che la sua preda guata,
Ingrata nebbia alla Divina luce
Voleva oppor, ma salda
Ed entusiasmo calda
Aurora Libertà, fugì quel nembo
Che si dice procellosa aveva ingombrando.

Viva il Gallico Achille Bonaparte,
che di Neap. erge il piano
vide inalzar l'indiano
Protetto ai d'orsi dell'austriaco Marte!
Fruito di tal vittoria e
Eppur la nuova gloria,
onde s'aderge al gran Pæta un busto
che fa scordar suo mecenate, Augusto